

## ACCESSO ALLE BANCHE DATI PER SCOPI NON ISTITUZIONALE!

N. Rizzo

A. Lustri



A.D.R: Caro Amato, ho letto che ti sei molto "incazzato" per la facilità che è concessa ad alcuni addetti ai lavori, anche colleghi, di entrare nelle banche dati e poter gestire informazioni molto delicate su funzionari ed enti dello stato. La gente si chiede come mai non esiste nessun controllo per chi ha libero accesso ai terminali. Il cittadino rimane perplesso nell'apprendere che alcuni funzionari che dovrebbero essere

soggetti a controlli diventino controllori. A.D.R: Conoscendoti molto bene e ricordando il Tuo passato di tecnico informatico, sono curioso di conoscere il Tuo pensiero sulla nota vicenda che ha consentito alla stampa nostrana di venire a conoscenza di notizie riservate. Anche se il caso si sta sgonfiando e sembra sempre più " il segreto di Pulcinella" Risposta:" E' vero che siamo il paese di pulcinella ma non lo è da meno che abbiamo istituzioni che come funzione DEVONO controllare anche i controllori.....l'accesso alle banche dati, chiunque conosca un poco quelle realtà è sempre condizionato con procedure rigide e non è immaginabile che non vi sia chi non avesse il compito di controllare i controllori. Di tracce ve ne devono essere a bizzeffe, e ci sono apposite strutture che sono per loro istituzione preposte a impedire anche questo tipo di reati, perchè non stiamo parlando di voli pindarici di soggetti qualunque. Se gli organi d'informazione sono venuti a conoscenza di questa che per pietà chiamo stranezza, con tutta evidenza qualcuno deve aver fatto l'uccellino. Tanto premesso temo che il caso sia stato freddamente preparato a tavolino proprio per sfruttarne politicamente gli inevitabili risvolti. I latini dicevano CUI PRODEST.....a chi CONVIENE una tale scandalosa fuga di dati riservati.....a chi li custodisce per legittimi motivi.....NOOOOO!!!! a chi li vuole utilizzare non tanto come dati ma come "casus belli" ...dei dati non gli frega nulla tanto è vero che qualche uccellino ha cinguettato alla stampa e non in ambiti più idonei ad intervenire. Se l'autore materiale o gli autori.....lo hanno fatto per un tornaconto economico, i soldi lasciano sempre tracce, basta cercarle.....poi oggi come oggi se vado ad evacuare più volte al giorno e qualcuno vuole controllarmi basta che segue il telefonino che ciascuno abbiamo e ci portiamo pure a letto.....mi sto sempre più convincendo che di quei dati non fregava niente a nessuno importava invece che emergesse il caso per cavalcarlo. I responsabili che hanno fatto il servizio, certamente non parleranno dei mandanti allora o sono totalmente imbecilli, o sono stati usati e traditi dai loro stessi mandanti oppure hanno messo il malloppo al sicuro, ammesso e non concesso che lo abbiamo fatto per soldi, ma non escluderei neppure per coglionaggine ideologica. Il caso è emerso quando l'hanno detto i giornali oppure era emerso prima e qualcuno ha fatto il cinguettio. Comunque sia la barca ha fatto acqua.....indagini fino alla millesima generazione prima di affidare incarichi delicatissimi.....evidentemente sono stati fatti a pertusiello. In situazioni più o meno simili, ovvero dati sensibili da gestire, chi ha lavorato con me sa bene di quanto rompevo per scegliermi chi doveva coadiuvarmi e quante apparentemente modeste cautele pretendevo da me e da tutti. E molti dei miei ex collaboratori sanno bene che usavo la tecnica dei coloranti. Cioè mettere un'esca interessante da riportare e poi sedersi e vedere dove è arrivata ed una volta visto, dire al soggetto, con me non farai più nulla....ed alcuni che mi leggono se lo ricorderanno bene

Domande di detto l'ammiraglio  
risposte di Amato Lustri-libero pensatore